



M.I.M.

Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione
Direzione Generale
per gli ordinamenti scolastici e la valutazione
del sistema nazionale
di istruzione
Ufficio II



Scuola Secondaria Statale di I grado

"PIRANDELLO - SVEVO"

Via Can. Scherillo, 34/38 – 80126 – Napoli

TEL 081/7672324

Codice meccanografico: NAMM649004

Codice Fiscale: 95121290639

mail: namm649004@istruzione.it

pec: namm649004@pec.istruzione.it sito web:

<http://www.pirandellosvevo.edu.it/>



**UNIONE
EUROPEA
*FSE***

**UNIONE
EUROPEA
*FESR***

PIANO DI INCLUSIONE A.S. 2026/2027

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Scherillo Pirandello Svevo è attento a garantire il pieno diritto all'apprendimento per tutti gli alunni diversamente abili, in situazione di difficoltà e di svantaggio, nel rispetto delle normative vigenti.

Viene intrapreso un percorso d'intervento globale, con lo sguardo rivolto alle potenzialità e alle varie risorse dell'alunno, unitamente alle peculiarità del contesto familiare, sociale e culturale .

La scuola, congiuntamente alla famiglia, deve dare risposte alle istanze educative degli alunni con bisogni educativi speciali e pertanto si impegna nell'elaborazione percorsi personalizzati e adeguati alle potenzialità di ciascuno.

Il presente Piano di Inclusione costituisce la carta d'identità delle azioni inclusive portate avanti nel nostro istituto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 66.

Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si pone come strumento di riflessione e di progettazione, elaborato in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali e le possibili connessioni di rete con il territorio, gli Enti locali e le Asl.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

In base alle indicazioni ministeriali, è costituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, con i seguenti compiti (ai sensi della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013):

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PI) per tutti gli alunni con BES, DVA e DSA da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Tutti gli interventi che vengono pianificati sono rivolti agli alunni che presentano una richiesta educativo – formativa speciale per ragioni diverse che vengono di seguito schematizzate.

TIPOLOGIE DI STUDENTI CON BES		STRATEGIE DI INTERVENTO	
DISABILITÀ	Legge 104/1992 “Diritti a tutela dei disabili nella scuola”	Elaborazione PEI	- clima positivo della classe; - percorsi di studio partecipati;
DSA ADHD e ALTRI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO DELLO SVILUPPO (6A03. Z)	Legge 170/2010 “nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”	Elaborazione PDP per alunni con CERTIFICAZIONE	- flessibilità oraria; - contestualizzazione dell'apprendimento;
	D.M. 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”	Elaborazione del PDP per alunni con svantaggio socioculturale	- personalizzazione/ Individualizzazione degli interventi; - Attività laboratoriali anche in rete con enti del territorio; - Riflessione metacognitiva; - Strumenti compensativi; - Misure dispensative; - Formazione di gruppi di
SVANTGGIO SOCIOCULTURALE-			intervento/formazione che coinvolgano le famiglie.
NON ITALOFONI	Circolare Miur n. 2 dell'08/01/2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”	Elaborazione del PDP	

PLUSDOTATI	Nota Miur del 03/04/2019 “Indicazioni e raccomandazioni per alunni ad alto potenziale intellettivo”	Metodologie e strategie volte alla valorizzazione del potenziale Facoltativa elaborazione del PDP
------------	--	---

PIANO DI AZIONE OPERATIVO STRUTTURATO IN SEQUENZE

ALUNNI CON DISABILITÀ (Legge 104/1992)

TEMPI	ATTIVITÀ	PERSONE COINVOLTE
All'inizio dell'a.s.	- Rielabora il PI sulla base delle risorse, effettivamente assegnate all'istituto	GLI
Entro metà Novembre	- Presentazione e predisposizione PEI - Condivisione con gli esperti e la famiglia degli obiettivi a breve, medio e lungo termine. - Verbalizzazione dell'incontro a cura del docente di sostegno.	GLHO - Docenti contitolari o dal C.d.C., genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità - Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione che interagiscono con l'alunno/a, - Supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.
In itinere	- Verifica e valutazione del PEI alla fine del 1° quadrimestre (andamento didattico dell'alunno ed efficacia dei provvedimenti previsti). - Individuazione e redazione di eventuali modifiche in itinere del PEI	- Docenti contitolari o dal C.d.C., - Docente di sostegno
Secondo Quadrimestre (Febbraio-Marzo)	- Andamento educativo \ didattico - Condivisione delle ore di sostegno richieste, eventuali adattamenti \ modificazioni (nei consigli di classe/interclasse). - Verbalizzazione dell'incontro	- Docenti contitolari o dal C.d.C., - Docente di sostegno
Entro fine Febbraio	- Consegna modulo richiesta ore di Sostegno	- Docente di sostegno.
Maggio	- Verifica andamento educativo didattico del PEI; - Proposte per il successivo anno scolastico. - Verbalizzazione dell'incontro a cura del docente di sostegno.	GLHO - Docenti contitolari o dal c.d.c., genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità - Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione che interagiscono con l'alunno/a, supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.
Maggio/Giugno	- Incontri di continuità con i colleghi del precedente ordine di scuola al fine di condividere il percorso educativo- didattico e il lavoro precedentemente svolto	- Referente DVA e figure strumentali per la continuità/docenti scuole primarie di provenienza degli alunni con DVA

ENTRO FINE MAGGIO	- Indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli Esami di Stato/invalsi, delle misure e delle strumentazioni utili	- Docenti\ Coordinatore del CdC e genitori.
--------------------------	--	---

ALUNNI CON DSA (Legge 170/2010)

TEMPI	ATTIVITÀ	PERSONE COINVOLTE
Settembre-Ottobre	- Iscrizione e acquisizione della certificazione specialistica - Condivisione ai CdC da parte del Referente d'Istituto delle informazioni provenienti dai colloqui con inss, della Primaria, effettuati in fase di iscrizione .	- Dirigente Scolastico; - Segreteria; - Referente BES e DSA; - Genitori dell'alunno.
Settembre-Ottobre	- Prima accoglienza e colloquio preliminare dei genitori per la raccolta delle informazioni.	- Dirigente Scolastico e/o il referente BES e DSA.
Entro 30 Novembre	- Condivisione e predisposizione del PDP; - Sottoscrizione del PDP con i Genitori	- Docenti \ Coordinatore del CdC; - Referente BES e DSA; - Genitori e tutor.

In itinere:	- Verifica e valutazione del PDP alla fine del 1° e del 2° quadrimestre (andamento didattico dell'alunno ed efficacia dei provvedimenti previsti); - Indirizzare verso un aggiornamento della diagnosi, quando necessario; - Individuazione e redazione di eventuali modifiche in itinere del PDP; Nel caso in cui un docente sospetti che un suo alunno presenti un DSA (sospetto eventualmente reso più concreto attraverso il supporto della griglia di osservazione - condivisa dal referente DSA) azioni necessarie: ➤ convocazione genitori; ➤ eventuale²² invito, rivolto ai genitori, ad iniziare un percorso diagnostico per gli opportuni approfondimenti -Incontri per l'Orientamento in uscita dei ragazzi con DSA -Controllo delle certificazioni e monitoraggio degli aggiornamenti. - Se la richiesta da parte della famiglia, da parte dei servizi sociali o di uno specialista viene prodotta oltre il 31 marzo non c'è più il tempo per predisporre un PDP che segua il format previsto, pertanto si privilegerà l'indicazione della descrizione all'interno del verbale di come si intende procedere e si depositerà presso l'archivio BES un estratto del verbale .	- Docenti \ Coordinatore del CdC; - Referente BES e DSA; - Consulente AID –sportello di supporto e formazione.
--------------------	---	--

ENTRO FINE MAGGIO	- Indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli Esami di Stato/invalsi, delle misure e delle strumentazioni utili	- Docenti\ Coordinatore del CdC e genitori.
Maggio/Giugno	- Incontri di continuità con i colleghi del precedente ordine di scuola al fine di condividere il percorso educativo-didattico e il lavoro precedentemente svolto	- Referente DSA e figure strumentali per la continuità/docent scuole primarie di provenienza degli alunni con DSA

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE/ ADHD e ALTRI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO e DELLO SVILUPPO (D.M. 27/12/2012)

TEMPI	ATTIVITÀ	PERSONE COINVOLTE
SETTEMBRE-OTTOBRE	- Colloquio con i genitori - raccolta di informazioni su ragazzo e famiglia ed in particolare sulla storia scolastica. - Rilevare la situazione di partenza dell'alunno	- Consiglio di classe in collaborazione con il referente BES.
ENTRO NOVEMBRE	- Elaborare il Piano Didattico Personalizzato, sulla base della situazione di partenza ed eventuali diagnosi.	- Consiglio di classe in collaborazione con il referente BES.
IN ITINERE	- Individuazione e redazione di eventuali modifiche in itinere del PDP; - Rilevazione delle opportunità formative, educative di supporto presenti sul territorio.	- Docenti \ coordinatore del CdC; - Enti del terzo settore presenti in rete - Referente BES e DSA;
ENTRO APRILE	- Rilevare i progressi in itinere e gli esiti positivi in relazione agli indicatori presenti nel PDP.	- Consiglio di classe in collaborazione con il referente BES.

CHIUSURA QUADRIMESTRE	- Valutazione dei progressi in itinere e degli esiti positivi in relazione agli obiettivi presenti nel PDP (ove previsto).	- Consiglio di Classe.
------------------------------	--	--

ALUNNI NON ITALOFONI (CIRCOLARE MIUR N. 2 DELL'08/01/2010)

TEMPI	ATTIVITÀ	PERSONE COINVOLTE
AL MOMENTO DEL PRIMO CONTATTO CON LA SCUOLA.	- Raccolta informazioni; - Richiedere la documentazione; - Domanda di iscrizione.	- Segreteria; - Referente BES; - Funzione Strumentale Area 3.
NEI GIORNI SUCCESSIVI AL PRIMO CONTATTO CON LA SCUOLA.	- Colloquio con i genitori - Raccolta informazioni su alunno e famiglia e, in particolare, sulla storia scolastica; - presentazione dell'organizzazione della scuola. - illustrazione delle modalità di inserimento.	- Dirigente e/o referente BES; - Agenzie di Mediazione per gli alunni stranieri; - Funzione Strumentale Area 3.
UNA O PIÙ GIORNATE NELL'ARCO DELLA PRIMA SETTIMANA DALL'INGRESSO A SCUOLA.	- colloquio con l'alunno e rilevazione abilità e conoscenze; - rilevazione della situazione di partenza dell'alunno tramite test di ingresso in particolare su competenze linguistiche. - presentazione dell'ambiente scolastico.	- Referente BES; - Funzione Strumentale Area 3.

ENTRO UNA SETTIMANA DALL'INGRESSO A SCUOLA	- Assegnazione alla classe\ sezione; - Analisi dei dati raccolti; - Ricognizione situazione classi.	- Dirigente Scolastico; - Referente BES - Funzione Strumentale Area 3.
ENTRO UN MESE	- Elaborazione PDP (ove necessario).	- Consiglio di Classe (in collaborazione con il Referente ed eventuale Mediatore Culturale e/o Facilitatore linguistico).
CHIUSURA QUADRIMESTRE	- Valutazione dei progressi in itinere e degli esiti positivi in relazione agli obiettivi presenti nel PDP (ove previsto).	- Consiglio di Classe.

AZIONI GENERALI MIRATE ALL'INCLUSIONE

TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COINVOLTE
Nel corso dell'anno scolastico	- Misure dispensative e compensative previste nel D.lgs. n.66/2017, coerenti con il piano didattico personalizzato - Attività di recupero - Colloqui individualizzati - Sportello di ascolto - Sportello di supporto AID (famiglie, docenti) E Assistenza alla Comunicazione - Gruppi di lavoro/formazione sulla genitorialità (Psicologia Clinica e ORSA Maggiore) - Lavoro per piccoli gruppi - Laboratori espressivi con risorse interne/enti esterni - Cooperative learning - Peer tutoring	- I docenti dei Consigli di Classe /Team - GLI - Referente BES - Funzione Strumentale Area 3 - Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione che interagiscono con l'alunno/a

Piano Annuale per l'Inclusione

Dati a.s. 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° infanzia	n° primaria	n° secondari a
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	6	31	
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ Psicofisici		31	62
2. disturbi evolutivi specifici		50	69
➤ DSA (totale)		17	
➤ DES (DSA +ADHD, BORDERLINE COGNITIVO,altro)			
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		33	27
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale			
➤ Disagio comportamentale/relazionale			
➤ Difficoltà scolastiche (in corso di screening)			8
➤ Altro (alunni "attenzionati" per i quali non si è redatto PdP)	3	4	11
Totali	9	85	169
% su popolazione scolastica (1292)	Totale 263 ...20,35.....%		
N° PEI redatti dai GLH	31	62	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	50	69	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	33	24	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Psicologo		Sì
Sportello di ascolto sulla genitorialità		Sì
Sportello di ascolto AID (difficoltà di apprendimento)		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Orientamento alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità	NO				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

PUNTI DI FORZA

χ **Incremento del raccordo dell'Istituto al territorio**, attraverso la collaborazione con la rete di agenzie che è orientata al benessere degli allievi. Saldato il rapporto con AID, Savethechildren, ORSA MAGGIORE, OXFAM, Asl (educazione alla salute), Oratorio San Domenico Savio, per azioni congiunte di accompagnamento socioeducativo per i soggetti più deboli.

χ **Didattica** aperta alle proposte provenienti dal territorio, che offrono approcci diversificati agli alunni e alle diverse "intelligenze" ed occasioni di orientamento e di confronto per classi parallele (Concorsi di scrittura, letterari, videoproduzione, artistici, sportivi)

χ Supporto ad alunni con disabilità delle figure 16 **ASACOM** (PRIMARIA 10 elementi, INFANZIA 1 ELEMENTO, SECONDARIA 5) e 10 **Educatori** (Primaria 4 elementi, Infanzia 2 elementi, SECONDARIA 4) fornite dal Comune di Napoli, incontri di supervisione con educatori forniti dalla NONPI DS26;

χ **Crescente problematizzazione** da parte dei docenti sulla scelta di strumenti/risorse didattiche utili ad aiutare gli alunni a stimolare le abilità deficitarie e/o a compensare quelle mancanti, facendo rientrare gli "strumenti compensativi" e le "misure dispensative" nella pratica di un'azione didattica di supporto alle difficoltà per tutti (es. Esame di Stato –sintesi vocale, uso della tastiera, correttore ortografico ecc...). Per i ragazzi che presentano delle difficoltà di apprendimento vengono realizzati non solo dei percorsi mirati, ma anche dei progetti in cui gli studenti siano in grado di esprimere al meglio le loro capacità e i loro interessi e stili di apprendimento. L'istituzione scolastica, oltre ad interessarsi dei ragazzi con particolari bisogni, si prende cura degli studenti che presentano particolari attitudini disciplinari, potenziando il livello di apprendimento e progettando percorsi adeguati alle loro necessità. Per i ragazzi con particolari bisogni vengono predisposte prove calibrate sulle loro capacità reali, e nel caso si tratti di DSA, vengono usati mezzi compensativi e misure dispensative, tempi più lunghi.

χ **Progettualità realizzata dalla scuola**: Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, progettualità che hanno moltiplicato le opportunità formative e di empowerment degli alunni/e con ricadute registrate anche sul piano didattico e psicologico dei partecipanti, sull'incremento dell'autostima per la costruzione di un rapporto più sereno con la scuola e un'esperienza di socializzazione qualitativamente alta, incentrata sulla prevenzione e intervento sulle fragilità:

Didattica trasferita attenta nelle scelte delle destinazioni in chiave inclusiva, con arricchimento delle opportunità per le classi con problematiche di mobilità di qualche alunno/a oppure con flessibilità sul piano dell'orario.

Largo spazio è stato dato alle **attività sportive** sia nel curriculum (Tornei, Quartiadi, Giornate sportive dedicate), sia nell'orario extra curricolare con moduli di rugby, pallavolo, multisport, partecipazione ai Giochi della Gioventù e ad eventi sportivi in cui è stato accuratamente designato il target anche secondo criteri inclusivi. Tali attività hanno rappresentato uno strumento educativo anche attraverso i progetti federali, apporto fondamentale e privilegiato che consente la conoscenza di nuove attività sportive.

I percorsi dedicati all'educazione all'affettività, alla **legalità** e al contrasto al **bullismo** e alla cittadinanza attiva rappresentano un'opportunità di sviluppare coscienza critica e riflessione, soprattutto per i nostri alunni/e appartenenti alle fasce più deboli.

Progetti curriculari

- **Laboratorio teatrale dell'inclusione e Coro** nella scuola primaria e nella scuola secondaria, in cui l'obiettivo primario è la gestione dell'ansia e timidezza, il rinforzo dell'autostima, la consapevolezza corporea, nell'ottica della cooperazione attraverso il lavorare in gruppo per un obiettivo comune (lo spettacolo o la performance.) migliorando le dinamiche e le relazioni interpersonali.
- Percorso di **Orientamento** condotto da risorse professionali interne e **Orientalife** a cura dell'USR Campania;
- Chiusura del **Progetto Givemefive** in partnership con Oxfam, Indire, Orsa Maggiore, che ha coinvolto 2 Classi della primaria e 6 della secondaria in percorsi educativi e didattici (lotta agli stereotipi, benessere scolastico) con l'ausilio di educatori;
- Conclusione nella scuola Primaria e dell'Infanzia del Progetto **Pinocchio** in partnership con Orsa Maggiore, coordinato da Daniela Napolitano, che ha previsto azioni di tutoraggio in classe (2 classi) e individuale, doposcuola (3 classi), musicoterapia (Infanzia sez H), yoga (1 classe) laboratorio Lego, teatrale, creativo, musicale (7 classi e gruppi misti) , riqualificazione spazi (3 classi). Le misure di accompagnamento alla genitorialità con la figura di un Assistente Sociale ed azioni di supporto psicologico sono state estese anche ad alunni della secondaria in particolare situazione di difficoltà.

Progetti extra curriculari

Scuola Primaria- Agenda Sud che ha previsto i seguenti laboratori:

IMPARIAMO A SCRIVERE": classi 1 C- 1 D 12 partecipanti

ATTORI...CRESCONO: classi 2 C - 2 D - 2 F 25 partecipanti

Let's start 1: classi 3 C - 3 D - 3 E 13 partecipanti

Let's start 2: classi 3 C - 3 D - 3 E 18 partecipanti

Let's move 1: classi 4 C - 4 D - 4 E 20 partecipanti

Let's move 2: 3 A - 3 B - 4 A (tempo pieno) 19 partecipanti

NUMERI IN GIOCO: classi 1 C - 1 D - 1 E 21 partecipanti

NUOVI ORIZZONTI MATEMATICI: classi 2 C - 2 D - 2 E - 2 F 24 partecipanti

LET'S FLY!1: classi 4 C - 4 E - 5 C 11 partecipanti

LET'S FLY!2: classi 5 C - 5 D 17 partecipanti

LET'S DO THE EXAM !: classi 5 A - 5 B (tempo pieno) - 5 C - 5 D: 20 partecipanti

Scuola Secondaria- Scuola Viva II annualità che ha concluso a partire da maggio 2025 tali moduli:

Redattori In Erba

Palestra Di Manga E Fumetto

Laboratorio Dell'inventore

Divertiamoci Con La Danza
Economia Green E Sostenibile nell'era Digitale
Teatro Che Passione

Scuola Secondaria- Orientamento e Dispersione DM 233/2025 che si è concluso con la realizzazione molto partecipata dei laboratori:

Disegna il tuo futuro
Il diario delle emozioni
La forza delle parole
¡Vamos! In viaggio con lo spagnolo
Scendi in campo con te stesso
Click&go: protagonisti del digitale
Redattori in erba
Il Futuro in tasca
Uno sguardo al futuro
Level up
Pirandello Talent
Modella il tuo futuro: mani in pasta

Scuola Secondaria- Piano Estate 2025/2026 con l'attivazione a partire da maggio 2026 dei laboratori:

- La matematica di tutti i giorni: laboratorio matematico
- Facciamo squadra: attività sportiva
- Modella le tue emozioni: attività artigianale e di manipolazione
- Absolute beginners: laboratorio di inglese
- Edugreen: laboratorio scientifico
- In viaggio con le parole: scrittura creativa
 - Nuvolette: la tua fantasia prende forma: laboratorio di fumetto
- Habla y brilla: laboratorio di spagnolo
- Immagina e crea con il digitale: laboratorio STEM.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Rispetto allo scorso anno le azioni che sono state messe in campo hanno positivamente compensato i punti di debolezza registrati lo scorso anno, sono state meglio distribuite nel corso dell'anno .

♣ Resta una **sovrapposizione** di attività che induce a predisporre una calendarizzazione che consenta ai ragazzi di distribuire l'impegno nel corso della settimana, con l'opportunità di scegliere i più idonei percorsi di apprendimento e nel corso dell'anno, per non interferire con l'azione didattica "ordinaria" .

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*)

INFANZIA

Gli alunni con disabilità sono 6, di cui:

1 alunna sezione 3 anni 25 ore

2 alunni sezione 4 anni di cui un alunno 25 ore e 1 alunno 12 ore;

3 alunni sezione 5 anni di cui 2 alunni 25 ore e 1 alunno 12 ore.

Gli alunni di 5 anni con disabilità in uscita sono 3.

In ingresso di 3 anni c'è 1 alunno con disabilità.

Gli alunni con disabilità di 4 anni sono 2

Gli alunni con disabilità di 5 anni sono 2 .

PRIMARIA

Gli alunni con disabilità sono 31, di cui:

Gli alunni con disabilità di prima sono 3.

Gli alunni con disabilità di seconda sono 10.

Gli alunni con disabilità di terza sono 8 .

Gli alunni con disabilità di quarta sono 7 .

Gli alunni con disabilità di quinta sono 3 .

- Gli alunni di quinta con disabilità in uscita sono 3.

In ingresso in prima ci sono 5 alunni con disabilità.

Gli alunni con disabilità di seconda sono 3.

Gli alunni con disabilità di terza sono 10 .

Gli alunni con disabilità di quarta sono 8 .

Gli alunni con disabilità di quinta sono 7 .

Il totale è dunque di **36 alunni** :

6 alunni con 11 ore (1 in I, 1 in II, 1 in III e 3 in V);

2 alunni con 18 ore (2 in V);

3 alunni con 20 ore (3 in V);

9 alunni con 22 ore (1 in I; 1 in II; 3 in III; 2 in IV; 2 in V);

1 alunno con 25 ore (1 in V)

10 alunni con 27 ore (2 in I , 1 in II , 5 in III, 2 in IV);

1 alunno con 29 ore (1 in IV);

2 alunni con 30 ore (1 in I; 1 in III);

2 alunni con 40 ore (1 in III; 1 in IV).

Pertanto il totale ore di sostegno è pari a :

INFANZIA: 125 ORE

n. 125 corrispondente a n. cattedre 5.

Avendo la scuola un organico di diritto pari a n. 3 cattedre, si richiedono **in organico di fatto n.2 cattedre.**

PRIMARIA: 824 ore

n. 824 corrispondente a n. cattedre 37 e n.10 ore.

Avendo la scuola un organico di diritto pari a n. 15 cattedre, si richiedono **in organico di fatto n.22 cattedre e 10 ore.**

SECONDARIA

- Gli alunni di terza con disabilità in uscita sono 27.
In ingresso in prima ci sono 18 alunni con disabilità.
Gli alunni con disabilità di seconda sono 17.
Gli alunni con disabilità di terza sono 19 .

Il totale è dunque di **54 alunni** :

29 alunni con 9 ore (..7. in I, 10 in II e 12 in III);
13 alunni con 18 ore (..6. in I, 4 in II e 3 in III);
4 alunni a 25 ore di I;1 di III;
5 alunni con 27 ore (..1..in I , 1 in II e 3 in III);
2 alunni con 30 ore (in II).

n. 815 corrispondente a n. cattedre 45 e n. 5. ore.

Avendo la scuola un organico di diritto pari a n. 24 .cattedre, si richiedono **in organico di fatto 21 cattedre e 5 ore.**

I **BES** in uscita sono:

-
- **PRIMARIA** 6, quindi saranno almeno 5

I BES

- 9 in uscita quindi almeno 25

SECONDARIA

- I **BES** In uscita 30, in entrata sono 16 DSA in prima –dati parziali riferiti alle scuole viciniori- (anche se ci sono nuove certificazioni che saranno formalizzate nei prossimi mesi), per un totale di almeno 55 per il prossimo a.s.
- -Per I **BES** di altra tipologia (15 in uscita e 16 in entrata) la situazione è stabile ma naturalmente mobile e in evoluzione, dato un costante monitoraggio nei consigli di classe. E' stato peraltro fornito un supporto con materiali di primo screening/rilevazione delle problematiche, cui sta facendo seguito il percorso diagnostico presso l'ASL di competenza.
- Progettazione e Verifica finalizzata alla programmazione e il monitoraggio degli interventi attraverso il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione Scolastica –GLI (Nota Miur del 15 giugno 2020).

Si auspica dunque:

- Coordinamento tra le singole Istituzioni Scolastiche del territorio.
- Condivisione del PI, inteso come uno strumento per una progettazione dell'offerta formativa *"in senso inclusivo"* .
- Potenziamento del tutoring all'interno dei GLI.
- Rafforzamento delle **reti** interistituzionali (ASL; Consultorio; Enti sul territorio).
- **Migliore circolarità** e scambio di informazioni sulle azioni condotte, nello Staff e con i CdC attraverso sezione dedicate sul sito della scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- **Condivisione delle buone pratiche** apprese durante i percorsi di autoformazione anche attraverso il sito della scuola, riguardanti la strategia relazionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione dei conflitti per l'integrazione, la prevenzione dell'abbandono e per il contrasto dell'insuccesso scolastico e formativo e dei fenomeni di bullismo (AID; ASL), anche valorizzando le competenze digitali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Condividere modalità diversificate di valutazione in coerenza con la progettazione e la personalizzazione della didattica portate avanti.
- Monitorare più attentamente le fasi della personalizzazione didattica dei Piani Personalizzati per i BES (DES, alunni con disabilità) controllando l'efficacia delle misure e degli strumenti previsti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Monitoraggio e organizzazione flessibile dell'orario (indicato nei singoli P.E.I.) e destinato alle attività laboratoriali, per garantire la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno delle classi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **Coinvolgimento dei Servizi Sociali Territoriali, del Centro Territoriale di Supporto, dell'ASL**, dell'Associazionismo sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi.
- Presenza delle figure **di Assistente alla Comunicazione**(16) e di **Educatore** (10).. che in base a rinnovo da parte dell'Ente Comune di Napoli proseguiranno il percorso triennale iniziato nel 2024/2025.
-

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Incremento dei momenti di incontro dei gruppi (**famiglie e alunni con bisogni educativi speciali**) e ripresa dell'organizzazione di giornate informative per diffondere le buone pratiche e le strategie di lavoro soprattutto nelle classi in cui l'inserimento di questi alunni non è ottimale (BES) anche con il supporto di tutor esperti (AID, realtà del territorio...)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusive

- Valorizzare le di misure e strategie inclusive anche in attesa di diagnosi.
- Realizzazione del Progetto Regionale sull'Educazione Affettiva nella scuola secondaria I grado.
- Proseguire le azioni di accompagnamento nelle attività di **Continuità e di Orientamento** per il consapevole passaggio tra i cicli in entrata e in uscita.
- **Candidatura** relative alle due prossime annualità per progettualità finalizzate al "Piano Estate", Agenda Sud, progettualità intese come opportunità di Potenziamento delle Competenze chiave europee.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni di tutte le Istituzioni scolastiche coinvolte e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formative.
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per il raggiungimento degli standard.
- **Condivisione** sulla piattaforma scolastica della raccolta dei materiali didattici, modulistica, ausili, software didattici, link che rimandano a webinar e tutorial, aggiornamenti normativi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Protocolli d'intesa e/o Partenariati con le Associazioni del Territorio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Potenziamento dei contatti e dei momenti di confronto non solo in fase di orientamento in ingresso e in uscita, ma anche attraverso progetti che coinvolgano le Istituzioni Scolastiche territoriali dei diversi gradi di istruzione.

Gruppo di Lavoro del PI: Barbara D'Itri, Ivana Ingordini, Alessandra Aloigi, Luisa Principe, Marina Intini, Simona Ariemma, D.S. Anna Maria Guardiano

Delibera del Collegio dei Docenti n. 57 del 25 giugno 2026.